

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE
DI
STORIA

CLASSE: III G TURISTICO

A. S. 2024-25

Docente: Prof.ssa Amorosino Maria

Classe: III G TURISTICO

COMPETENZE:

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

CONOSCENZE:

Principali persistenze e processi di trasformazione dal Mille alla metà del Seicento in Italia, in Europa e nel mondo.

Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economici, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali.

Principali persistenze e mutamenti culturali in ambito religioso e laico.

Innovazioni scientifiche e tecnologiche: fattori e contesti di riferimento.

Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale e artistico.

Aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale.

Diverse interpretazioni storiografiche di grandi processi di trasformazione (es.: riforme



e rivoluzioni).

Lessico delle scienze storico-sociali.

Categorie e metodi della ricerca storica (es.: analisi di fonti; modelli interpretativi; periodizzazione).

Strumenti della ricerca e della divulgazione storica (es.: vari tipi di fonti, carte geostoriche e tematiche, mappe, statistiche e grafici, manuali, testi divulgativi multimediali, siti Web)

ABILITÀ:

Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.

Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.

Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme).

Analizzare correnti di pensiero, contesti, fattori e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.

Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali.

Leggere ed interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.

Analizzare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.

Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali.

Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali ed operativi.



Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia (es.: visive, multimediali e siti web dedicati) per produrre ricerche su tematiche storiche.

SVILUPPO MODULARE DEI CONTENUTI

Nel corso dell'anno scolastico sarà sviluppata un'unità didattica attinente all'UdA interdisciplinare di educazione civica " Giù le mani dalle donne".
Lo sviluppo dei contenuti disciplinari avrà come orizzonte di riferimento il periodo che va dall'anno Mille alla crisi del Seicento e seguirà la seguente articolazione:

PRIMO QUADRIMESTRE

Tempi: settembre-novembre

MODULO N. 1 DAL MILLE ALL'ETÀ COMUNALE

- U.D.1 L'EUROPA DOPO IL MILLE
- U.D.2 IL PRIMO NUCLEO DEGLI STATI EUROPEI
- U.D.3 LA NASCITA DELLA BORGHESIA
- U.D.4 L'ETÀ DEI COMUNI. APOGEO E CRISI

Tempi: novembre-gennaio

MODULO N. 2 LA CRISI DEI POTERI UNIVERSALI E LA NASCITA DEGLI STATI EUROPEI

- U.D.1 LE CRISI ISTITUZIONALI E LE NUOVE ISTITUZIONI
- U.D.2 NAZIONI E STATI IN EUROPA

U.D.3 L'ITALIA DEI REGNI E L'ITALIA DELLE CITTÀ

SECONDO QUADRIMESTRE

Tempi: gennaio-aprile

MODULO N. 3

NUOVA EUROPA E NUOVO MONDO

U.D.1 L'UOMO AL CENTRO DEL MONDO

U.D.2 L'EUROPA E IL MONDO

U.D.3 LA LOTTA PER L'EGEMONIA IN EUROPA E IN ITALIA

U.D.4 LA RIFORMA PROTESTANTE E LE NUOVE COSCIENZE NAZIONALI

U.D.5 L'EUROPA DI CARLO V

Tempi: aprile-giugno

MODULO N. 4

LO SCONTRO FRA CONSERVAZIONE E MODERNITÀ

U.D.1 IL MONDO CATTOLICO TRA REAZIONE E RINNOVAMENTO

U.D.2 L'ETÀ DI FILIPPO II E DI ELISABETTA I

U.D.3 L'ITALIA DEL SEICENTO VERSO LA MODERNITÀ

U.D.4 L'EUROPA VERSO UN NUOVO EQUILIBRIO

Per quanto concerne educazione civica si svolgeranno le sei ore disposte nell'UDA interdisciplinare

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Il programma sarà svolto considerando il livello medio di conoscenze e competenze della classe, ponendosi come obiettivo primario il raggiungimento degli obiettivi minimi per la maggior

parte degli studenti.

La struttura modulare del programma prevede per ogni unità didattica il seguente percorso:

- consultazione del libro di testo e/o della dispensa, e di
- altri eventuali appunti visione di filmati-documenti di carattere storico

- Contestualizzazione dell'argomento
- collegamento con argomenti già noti
- confronto e discussione su problemi
- eventualmente emersi verifica sommativa orale.

[x] Lezione frontale; [x] Lezione dialogata; [x] Ricerca individuale e/o di gruppo; [x] Lavoro di gruppo; [x] Preparazione ed esposizione di Power Point; [x] Brainstorming; [x] Tutoring o peer education; [x] Partecipazione ad eventi di interesse sociale o culturale

ATTREZZATURE E STRUMENTI DIDATTICI

[x] Libro di testo:
[x] Computer; [x] LIM; [x]Sussidi multimediali; [x] Testi di consultazione; [x] Atlante storico e geografico

MODALITÀ DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

Le verifiche orali vogliono accertare il raggiungimento

- dei seguenti obiettivi: comprensione delle informazioni;

- acquisizione delle informazioni e loro rielaborazione
- attraverso la riflessione; organizzazione logica delle informazioni;
- uso corretto del "codice lingua"

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
<input checked="" type="checkbox"/> Verifiche strutturate <input checked="" type="checkbox"/> Verifiche orali <input checked="" type="checkbox"/> Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.);	Numero Verifiche previste per il quadrimestre Orali almeno N. 2
RECUPERO ED APPROFONDIMENTO Si prevede di svolgere in orario curriculare alcune ore di lezione di recupero e contestualmente alcune ore di lezione di approfondimento.	
MODALITÀ DI RECUPERO	MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO
Per le ore di recupero , in coerenza con il P.T.O.F., si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche: <input checked="" type="checkbox"/> Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; <input checked="" type="checkbox"/> Attività guidate a crescente livello di difficoltà; <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro	Per le ore di approfondimento , invece, si adopereranno le seguenti metodologie: <input checked="" type="checkbox"/> Rielaborazione e problematizzazione dei contenuti <input checked="" type="checkbox"/> Impulso allo spirito critico e alla creatività <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze <input type="checkbox"/> Attività di approfondimento

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche, puntuali e frequenti, saranno effettuate *in itinere* e alla fine di ogni percorso didattico allo scopo di controllare il processo di apprendimento attraverso colloqui, esposizione alla classe di

lavori individuali, risoluzione di esercizi, prove scritte in classe. Le verifiche si baseranno sull'osservazione assidua dei comportamenti dei discenti e sulla continua analisi dei risultati. La valutazione formativa servirà a dare indicazioni sia sulla validità del lavoro svolto, sia sulla direzione del lavoro da svolgere: La valutazione sommativa evidenzierà il raggiungimento o meno degli obiettivi globali preventivi. Esprimerà, inoltre, un giudizio che terrà conto anche dei livelli di partenza, degli interessi, della presenza in classe, delle capacità di partecipazione attiva e della professionalità acquisita. Nell'attribuzione dei voti si farà riferimento alla tassonomia stabilita dal P.T.O.F.

Obiettivi minimi per una valutazione di sufficienza:

1. Conoscere gli aspetti significativi degli eventi storici
2. Esporre in modo chiaro i nuclei portanti dei temi trattati.
3. Ascoltare e leggere cogliendo i concetti essenziali di una comunicazione.
4. Saper esprimere il proprio pensiero in modo chiaro.
5. Saper consultare i testi specialistici (vocabolario, atlante, enciclopedia)
6. Esporre in modo chiaro i nuclei portanti dei temi trattati

F. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

G.

H. Ora settimanale di ricevimento;

I. Comunicazioni e/o convocazioni in casi particolari (debiti formativi, scarso impegno, assenze ingiustificate, ritardi frequenti, comportamenti censurabili sotto il profilo disciplinare, etc.);

Incontri collegiali scuola – famiglia: n. 3